****

**COMUNICATO STAMPA**

**Pronto soccorso di Bazzano depotenziato, il “no” di Confcommercio Ascom Bologna e delle sue imprese. Il Vicepresidente Montaguti: “Il 19 giugno saremo al Consiglio comunale in piazza per chiedere a Regione e Ausl di rivedere la loro decisione”**

Come Associazione del territorio, Confcommercio Ascom Bologna non può restare indifferente di fronte al piano di razionalizzazione dell’Ausl di Bologna, condiviso con la Regione Emilia-Romagna, che include il progetto di depotenziamento di prestazioni e personale del Pronto soccorso di Bazzano.

L’annunciato declassamento del reparto del “Don Giuseppe Dossetti” ha destato infatti profonda preoccupazione nelle imprese che rappresentiamo: della distribuzione commerciale e del turismo, dei servizi e dei trasporti, della logistica e del mondo delle professioni.

Ridurre orari e personale del Pronto soccorso, rinviando i casi più gravi in altre strutture ospedaliere, significa mettere a rischio un presidio sanitario fondamentale per il territorio e per le comunità, con pesantissime conseguenze per la salute delle persone.

La riorganizzazione dei servizi sanitari non può essere disgiunta né da un confronto con la comunità né dall’esigenza, per noi irrinunciabile, di garantire in tutta la Città metropolitana di Bologna gli stessi standard di assistenza, in una logica di coesione territoriale e inclusione sociale.

Ecco perché, come Associazione del Terziario e delle piccole e medie imprese, vogliamo unirci alle tante voci che in questi giorni si sono levate contro il depotenziamento del PS di Bazzano: dalle istituzioni alla politica, dai cittadini ai lavoratori, dai soggetti economici al mondo dell’associazionismo.

Ed ecco perché, il prossimo 19 giugno, parteciperemo insieme alle nostre imprese associate al Consiglio comunale straordinario convocato dal Comune di Valsamoggia in piazza Garibaldi, alla presenza dei rappresentanti della Regione e dell’Ausl di Bologna.

In quella sede ribadiremo con convinzione il nostro “no”, consapevoli del fatto che non può esserci crescita, sociale ed economica, né futuro per le nostre comunità se non saremo in grado di offrire a cittadini e famiglie i medesimi servizi: dal centro alla periferia, dal capoluogo alle frazioni, dall’Appennino alla pianura.

Bologna, 17 giugno 2025

Medardo Montaguti

Vicepresidente

Confcommercio Ascom Bologna